

Roma 16 marzo 2015

COMUNICATO STAMPA

N 2/2015

MEDIA CONSAPEVOLI, GENITORI RESPONSABILI, TUTELA DEI MINORI

da una Ricerca Censis per il Corecom Lazio

Seminario di studi

17 marzo 2015 - Sede Giunta regionale del Lazio Sala Tevere - Roma, Via Cristoforo Colombo 212

“La televisione, internet e gli smartphone, costituiscono strumenti di intrattenimento e informazione a cui il pubblico di ogni età, ma soprattutto gli adolescenti e i più piccoli, dedicano una porzione importante del loro tempo: la convergenza tra internet, rete mobile e tv ha modificato radicalmente il sistema di comunicazione sempre più interattivo, partecipativo, condiviso, aperto, che oggi propone un’offerta di contenuti vasta e diversificata, a cui il minore facilmente accede, spesso senza la presenza di un familiare . La ricerca parte dal Libro Bianco Media e Minori dell’Agcom ed ha verificato in particolare, l’efficacia delle norme poste a tutela dei minori nell’ambito dell’universo mediatico, i cui dati saranno resi noti durante il seminario del 17 marzo. L’indagine ha studiato il rapporto dei bambini di 7 anni e di 10 anni con i media attraverso le valutazioni di un campione rappresentativo di genitori della Regione Lazio.

Il primo risultato smentisce un luogo comune assai diffuso: quello secondo il quale i minori sarebbero migrati in massa sui nuovi media abbandonando la “vecchia” televisione generalista mentre il vero boom è costituito dal **Tablet**: oltre il 50% dei bambini di 7 anni ha tra le mani questo strumento e lo utilizza per una-due ore al giorno, con punte anche di 3 e 4 ore. I ragazzi di 10 anni che lo utilizzano superano il 60%.

Obiettivo del seminario e più in generale del progetto è stato quello di approfondire l’azione conoscitiva sul tema, con una focalizzazione sulla realtà territoriale del Lazio, un vero e proprio laboratorio/cantiere con il contributo dei principali stakeholders regionali di sistema, allo scopo di condividere le linee guida di un efficace intervento mediatico-educativo e porre in essere azioni coerenti ed efficaci. Tra gli argomenti approfonditi l’adeguatezza dei sistemi di tutela disponibili in Italia sia per la televisione sia per il web, con particolare attenzione ai sistemi di parental control e le tecniche di tutela e le regole a confronto a livello europeo e internazionale, esaminato da una ricerca condotta dal Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche “Vittorio Bachelet” della Luiss.